



Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione 340 Martiri
Via Cesare da Sesto, 113
20099 Sesto San Giovanni (MI)
tel. 02/22470966 – fax 02/24167133
e-mail: circoloanpi@tiscalinet.it

DOCUMENTO CONCLUSIVO DELL'ASSEMBLEA CONGRESSUALE

L'Assemblea congressuale della Sezione di Sesto San Giovanni, convocata in preparazione del 15° Congresso Nazionale dell'ANPI, sentita la relazione della Presidente Annunziata Cesani (Ceda), che ha illustrato il documento politico-programmatico del Comitato Nazionale, l'approva e assume altresì gli approfondimenti offerti dagli interventi degli iscritti e dei rappresentanti delle Associazioni, dei Partiti e dell'Amministrazione comunale, insieme al contributo e alle proposte del Vice-Presidente Vicario provinciale Roberto Cenati.

L'Assemblea congressuale ha rilevato la gravità dell'attuale momento politico, caratterizzato dall'ennesimo scandalo con risvolti giudiziari che vede come protagonista il capo del governo, pervicacemente sostenuto da una fragile maggioranza parlamentare, nonostante le preoccupazioni manifestate dal Presidente della Repubblica e dalle Autorità Ecclesiastiche, preoccupazioni che riguardano la mancanza di morale pubblica del Presidente del Consiglio, il quale dimentica gli obblighi derivanti dall'articolo 54 della Carta Costituzionale (“ I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore”) e causa un'evidente caduta del prestigio e dell'affidabilità del nostro Paese al cospetto del mondo.

L'Assemblea esprime indignazione, condanna l'inaudito attacco all'indipendenza e alla funzione della Magistratura, minacciata addirittura di interventi punitivi, condivide la posizione delle forze politiche d'opposizione che propongono di rinnovare il quadro politico di governo, anche nella comune considerazione della persistente crisi economica e sociale, affrontata fin qui con scelte inadeguate per la ripresa della produzione industriale (non sostenuta da investimenti a favore della ricerca e della innovazione) , come s'è fatto in altri Paesi.

L'Assemblea auspica il miglioramento sotto il profilo normativo e contrattuale delle attuali relazioni sindacali, per l'affermazione della centralità del lavoro e della sua dignità, affinché il rilancio della nostra economia passi per una politica industriale fondata sull'innovazione, la ricerca, l'individuazione di settori produttivi forti e duraturi, rifuggendo dalla compressione dei diritti dei lavoratori e dei loro salari e soprattutto da modifiche dell'articolo 41 della Costituzione, ancora minacciata dalla Presidenza del Consiglio.

L'ANPI intende svolgere - in maniera autonoma e indipendente da qualsiasi partito - un'iniziativa politica a tutto campo, per far crescere la consapevolezza e la coesione dei cittadini di ogni categoria ed età sulla necessità di salvaguardare

le Istituzioni e la democrazia, avendo come punto di riferimento imprescindibile la Costituzione della Repubblica e la sua attuazione, per corrispondere agli interessi generali della comunità nazionale a partire dai bisogni impellenti delle fasce più deboli senza alcuna discriminazione.

L'Assemblea fa propri gli obiettivi indicati nel documento programmatico relativamente a interventi urgenti, a partire da una nuova legge elettorale e in materia di lavoro, scuola, giustizia, tutela e protezione di beni e servizi.

Fondamentale a questo scopo è la grande alleanza che l'ANPI propone all'associazionismo antifascista e democratico ed alle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, per favorire la più ampia unità popolare a salvaguardia della Costituzione e a difesa delle Istituzioni repubblicane.

L'Assemblea congressuale, tramite i propri organi rappresentativi della Sezione, s'impegna a rispettare e ad attuare le finalità e gli obblighi statutari, a sviluppare tutte le iniziative possibili per affermare nel territorio il ruolo dell'Associazione, i suoi indirizzi politici e tutte le decisioni che servono a far vivere l'antifascismo, la Resistenza e la Costituzione fra i cittadini (in particolare fra i giovani) attraverso il dialogo e il confronto culturale.

L'Assemblea s'impegna a promuovere e a partecipare alle giornate dedicate alla memoria degli eventi storici e alla commemorazione di tutte le vittime sacrificate per l'unità della Patria e per la conquista della pace, della libertà e della democrazia.

Inoltre l'ANPI parteciperà alle cerimonie che saranno indette per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, intese non come celebrazioni retoriche, ma occasioni per ribadire i valori di libertà, di uguaglianza e legalità che sono sanciti nella Carta Costituzionale.

Letto e approvato.

L'ASSEMBLEA CONGRESSUALE

Sesto S.Giovanni, 29 gennaio 2011